

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI
ANNO 2017 / II° SESSIONE

DOTTORI COMMERCIALISTI
Seconda prova scritta (materie giuridiche)

PROVA A

La società Alfa S.r.l. è partecipata da Tizio al 50%, da Caio al 30% e da Sempronio al 20%. Il suo sistema di amministrazione e controllo è costituito da un consiglio di amministrazione – composto dagli stessi Tizio, Caio e Sempronio – e da un organo di controllo monocratico individuato in Mevio. Alfa S.r.l. non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato, né controlla una società obbligata alla revisione legale dei conti, ha da sempre un totale dell'attivo dello stato patrimoniale inferiore a 2 mln euro, ricavi delle vendite inferiori 4 mln euro e un numero di dipendenti inferiore a 20. Di fronte a perdite ripetute nel tempo, Mevio ha potuto constatare come gli amministratori di Alfa S.r.l. abbiano omesso di adottare i provvedimenti imposti dagli artt. 2446 e 2447 c.c. e abbiano completamente omesso di gestire la conseguente crisi economico-finanziaria della società. Il 1° febbraio 2017, Mevio ha allora proposto ricorso dinanzi al Tribunale di Pisa ai sensi dell'art. 2409 c.c. sostenendo che gli amministratori di Alfa S.r.l. si erano resi responsabili delle due gravissime irregolarità gestorie sopra indicate e chiedendo quindi la nomina di un amministratore giudiziario. Gli amministratori si rivolgono ad un consulente e gli riferiscono che, se accolta, l'azione di Mevio potrebbe danneggiare la società perché impedirebbe agli amministratori di presentare una domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo ormai in fase di avanzato stato dei lavori. Assunte le vesti del consulente degli amministratori, dica il candidato quali siano le strategie che gli amministratori possono porre in essere per resistere alle pretese di Mevio.

